

**ASSEMBLEA PASTORALE CITTADINA – TERZA FASE (PROPOSTE)**

**SCHEDA N. 2**

**CATECHESI E FORMAZIONE**

La formazione é un dato irrinunciabile per qualsiasi persona, in qualsiasi ambito di vita o di impegno. È necessario un percorso formativo per abilitarsi alle scelte fondamentali della vita e un percorso permanente per confermarle in modo maturo e al passo con i tempi. La vita di fede, l'impegno ecclesiale e l'appello alla testimonianza non fanno eccezione.

Ma cosa intendiamo quando parliamo di formazione? Formazione intellettuale? Esperienziale? Si ritiene necessario trovare una risposta condivisa a queste domande per poter disegnare cammini adeguati e praticabili. Nella tradizione della nostra Chiesa molto spesso la formazione viene identificata con la catechesi dell'Iniziazione Cristiana, dei giovani e degli adulti. È importantissima, ma è solo questa? Negli ultimi anni ci si è resi conto che l'approccio dottrinale e intellettuale, la modalità "scolastica", la proposta frontale, non bastano più o, quanto meno, non è da lì che si deve partire. Sembra emergere con forza la necessità di intraprendere con più decisione la via esperienziale della formazione.

L'analisi della situazione e il tentativo di operare un saggio discernimento hanno portato ad una buona convergenza su questi punti...

**POSSIBILI PERCORSI**

- La catechesi dell'Iniziazione Cristiana ha bisogno di una profonda rivisitazione per abbandonare l'impostazione scolastica e coinvolgere maggiormente la vita e il vissuto dei ragazzi, delle loro famiglie e della comunità.
- La formazione cristiana dei bambini e dei ragazzi non può più essere affidata esclusivamente agli addetti della comunità (catechisti) ma deve coinvolgere a 360 gradi tutta la famiglia e le famiglie.
- Gli adolescenti e i giovani hanno bisogno di educatori che stiano con loro per poterli ascoltare, per conoscere il loro vissuto e interpretare le loro attese. Educatori che non insistano nell'offrire proposte e risposte preconfezionate, ma capaci di dialogare in tutta libertà. Agli adolescenti e ai giovani vanno fatte proposte di spessore e soprattutto è necessario favorire l'incontro con testimoni autentici o con esperienze capaci di coinvolgerli e farli riflettere.

- Anche gli adulti hanno bisogno di formazione e questa può diventare possibile attraverso il coinvolgimento nella formazione dei loro figli; attraverso momenti specifici su questioni che riguardino la vita personale, familiare e sociale; attraverso un percorso di approfondimento teologico intellettuale offerto dalla Scuola di Teologia per laici, da corsi *online* e da letture scelte anche in autonomia. Anche le catechesi dei Movimenti o delle Associazioni possono avere un grande ruolo nelle proposte di formazione, così come i nuovi metodi di evangelizzazione capaci di accostare persone normalmente lontane da esperienze ecclesiali (Metodo Alpha, per esempio).
- La Parola di Dio è ritenuta importante e centrale in ogni cammino formativo sia per i bambini come per i giovani e gli adulti. La qualità delle Omelie è ritenuta fondamentale. I Centri di Ascolto della Parola sono uno strumento di grande valore. I commenti trasmessi dai social rappresentano la nuova frontiera per una diffusione capillare della Parola.

## DOMANDE

- Quali di questi percorsi sono sentiti come più urgenti?
- Quali mediazioni concrete necessitano per la loro attuazione?
- A quale livello è meglio gestirli, a livello cittadino tramite le commissioni/consulte/singole associazioni o a livello delle diverse UP?